

GLI EROI DELLA RIFORMA



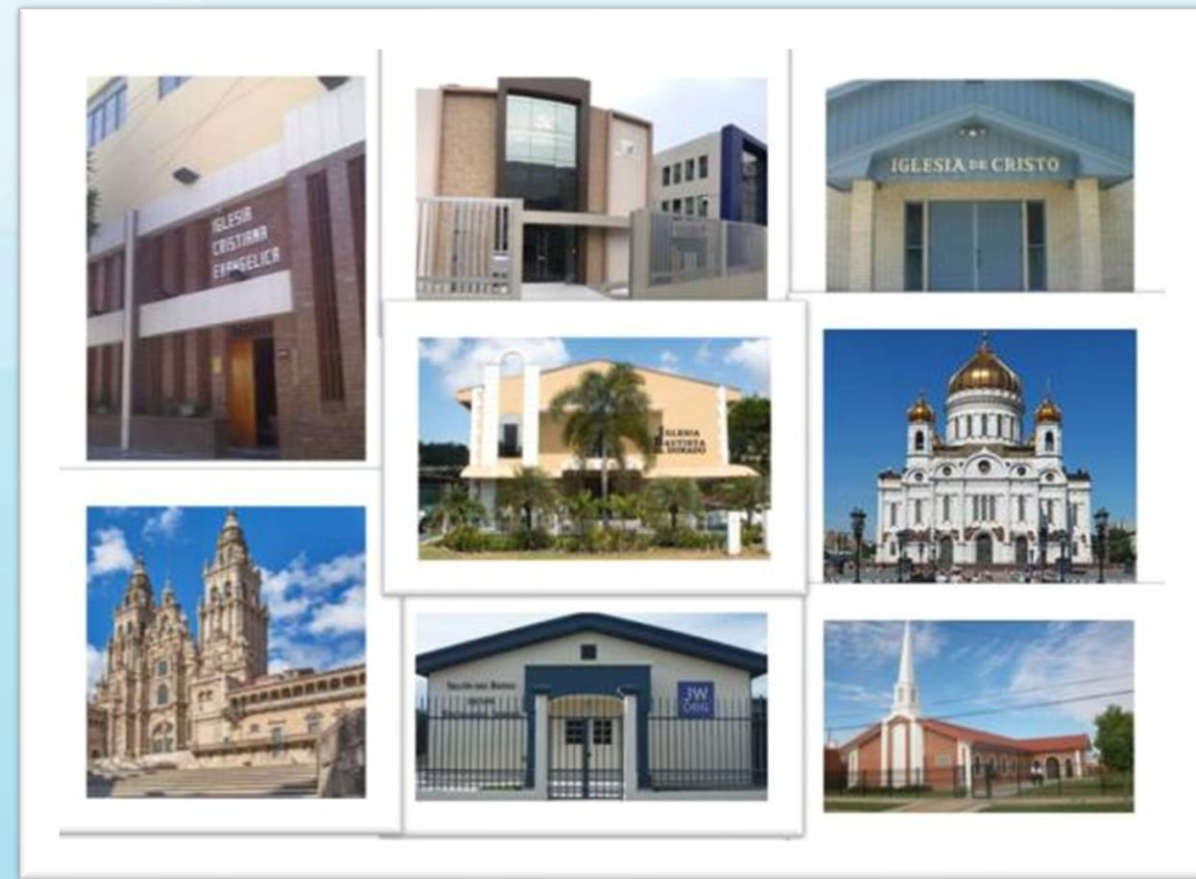
476

-
1453

IL MEDIOEVO

Vi siete mai chiesti perché ci sono così tante chiese cristiane diverse, ognuna delle quali crede in modo un po' diverso dalle altre? Da dove vengono? E perché sono diverse? Diamo un'occhiata a ciò che accadde alla Chiesa Cristiana dopo che Gesù tornò in cielo, e il motivo per cui si divise in tutte le diverse chiese che abbiamo oggi.

Per molti anni dopo il ritorno di Gesù in cielo, ci fu una sola chiesa cristiana, ma gradualmente molte delle credenze della chiesa cristiana si mescolarono con le cose in cui credevano i non cristiani.



Le tradizioni divennero importanti quanto le cose insegnate nella Bibbia. Sapete cosa sono le tradizioni? Una risposta potrebbe essere che le tradizioni sono regole che le persone stabiliscono solo perché questo è il modo in cui le cose sono state fatte in passato.

Molte persone confondevano le regole di Dio che si trovano nella Bibbia con le regole fatte da altre persone. Dopo un po', la maggior parte delle persone non sapeva come fare la differenza. Divenne un periodo di tenebre spirituali. In effetti, la gente divenne così confusa, che questo periodo del Medioevo è stato chiamato epoca dell'Oscurantismo.

Che tipo di problemi pensi che i cristiani abbiano avuto nel Medioevo, nella relazione con Dio e con la chiesa?

Immagina di aver fatto qualcosa di sbagliato per il quale ti dispiace.

Primo uomo: Ho fatto qualcosa di sbagliato e mi sento davvero triste per questo. Pensi che Dio possa perdonarmi?

Sacerdote: Sì, ma ti costerà un sacco di soldi.

Primo uomo: Ecco il denaro.

Sacerdote: Ecco un'indulgenza che dice che Dio ti ha perdonato.

Secondo uomo: Ho fatto qualcosa di veramente brutto e mi sento davvero triste per questo. Dio mi perdonerà?

Sacerdote: Anche questo ti costerà un sacco di soldi.

Secondo uomo: Non ho tutti quei soldi.

Sacerdote: Bene, torna quando ce l'hai, e forse Dio ti perdonerà.

Come ti saresti sentito se fossi stato il secondo uomo? E come pensi Dio si comporti di fronte a uno sbaglio?

Perdonerebbe più facilmente un ricco che un povero? Per ottenere il perdono di Dio, dobbiamo pagarlo? Come ti sentiresti se la tua chiesa insegnasse questo su Dio? Leggi

1 Giovanni 1:9.

Molti cristiani, alla morte di una persona cara, si preoccupavano che potesse continuare a soffrire. Non sapevano cosa dice la Bibbia riguardo al fatto che i morti dormono e non fanno nulla.

Immaginiamo questa situazione:

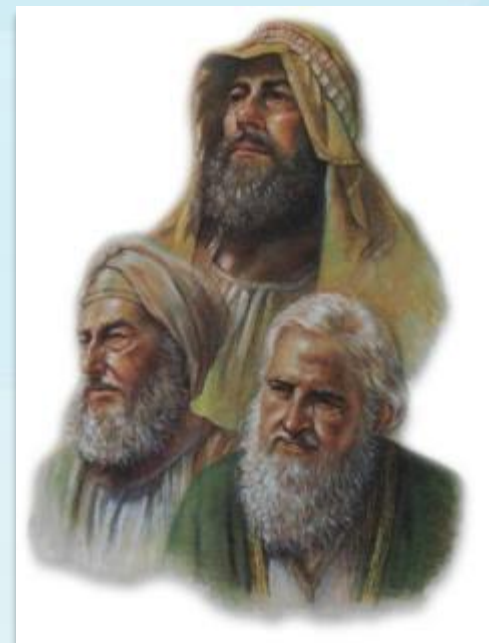
Persona che ha perso un caro: Sono preoccupato per mio nonno che è morto di recente. Che cosa posso fare per essere sicuro che sia in cielo con Dio?

Sacerdote: Devi pagare questa forte somma di denaro e accendere questa candela e pregare per lui, questo potrebbe spostarlo un po' più vicino al cielo. È in purgatorio, che è a metà strada tra il paradiso e l'inferno. Se paghi abbastanza soldi e preghi, alla fine andrà in paradiso.

È questo ciò che dice la Bibbia riguardo al luogo in cui si trovano i morti? Cosa succede alle persone quando muoiono? Leggi i seguenti versetti: Ecclesiaste 9:5; Giovanni 11:11-14; Salmi 115:17; Salmi 6:5; 1 Tessalonicesi 4:16. Qui ci dice che i morti dormono e che non fanno nulla; aspettano che Gesù li risvegli al suo ritorno glorioso.

Durante il Medioevo, dei responsabili della chiesa pensarono di aggiungere alle celebrazioni cristiane alcune idee tratte da feste pagane che esistevano da molto prima che Gesù nascesse; la motivazione era rendere la festa cristiana della Pasqua un'occasione speciale per tutti e attirare i pagani al cristianesimo. Traccia di ciò è visibile ancora oggi e possiamo fare l'esempio della Pasqua; probabilmente quando pensiamo alla Pasqua ci vengono in mente la croce, il sepolcro vuoto e la gioia di vedere Dio sconfiggere la morte; allo stesso tempo, però, troviamo i simboli delle uova al cioccolato e le immagini dei coniglietti. Come mai?

Il motivo è che nel corso del tempo le celebrazioni pasquali si sono fuse con quelle pagane sull'arrivo della primavera, rappresentata in alcune tradizioni popolari dal coniglio pasquale, simbolo di fertilità e rinascita, e dalle uova, simbolo di nuova vita. Queste usanze pagane erano focalizzate sul mondo naturale e se ne celebrava la risurrezione ciclica dall'inverno alla primavera.



Se facessimo un esperimento aggiungendo del sale in un bicchiere d'acqua (il sale potrebbe rappresentare la verità biblica), questa resterebbe limpida. Aggiungendo però del Betadine (altre idee provenienti dal paganesimo), l'acqua diverrebbe torbida.



Quando aggiungiamo agli insegnamenti biblici altri elementi, questo rende la comprensione biblica meno chiara, e il risultato non è più trasparente. Già ai tempi biblici Dio mandò dei profeti per avvertire il popolo d'Israele di non agire come i pagani e per riportarlo alle sue vie, in quanto il popolo non stava così più ubbidendo ai comandamenti di Dio. Durante il Medioevo è accaduto qualcosa di simile. Dio mandò i Riformatori che aiutarono i cristiani a riconoscere ciò che era vero da ciò che non lo era.

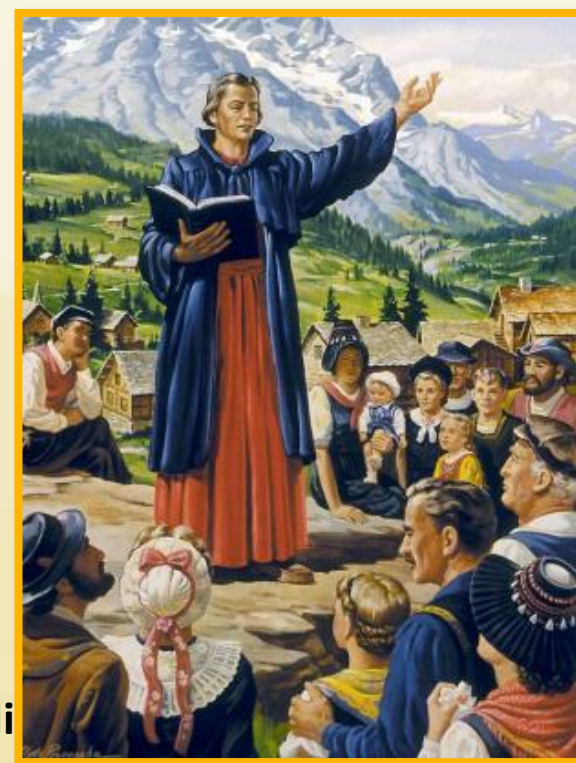


1170
-
1620

I VALDESI



Casa típica Valdense



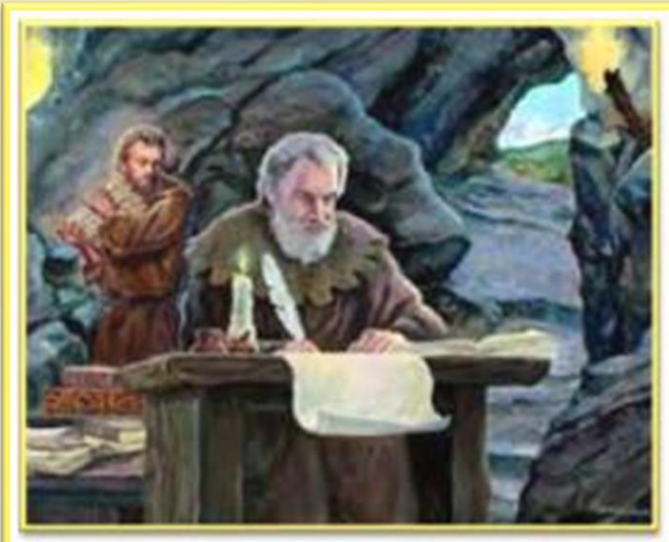
Chi erano i Valdesi e quando vissero?

I Valdesi vissero in Francia e in Italia dal 1170 d.C. al 1620 d.C.

Durante questo periodo, furono perseguitati per le loro credenze e azioni.

Furono chiamati Valdesi in onore di Pietro Valdo, uno dei loro grandi condottieri, vissuto nell'XI secolo.

I Valdesi erano persone semplici, poveri per scelta; volevano seguire gli insegnamenti delle Scritture in ogni cosa, anche nello stile di vita; a quel tempo, però, la Bibbia non era alla portata di tutti; le Scritture erano conservate nei monasteri e nelle chiese nella lingua originale (ebraico e greco) o in latino. Solo i sacerdoti e i leader della chiesa erano autorizzati a studiarle e insegnarle.



I Valdesi desideravano che tutti potessero leggere la Bibbia autonomamente per capire la volontà di Dio. Così, decisero di studiare autonomamente la Bibbia e di insegnarla.

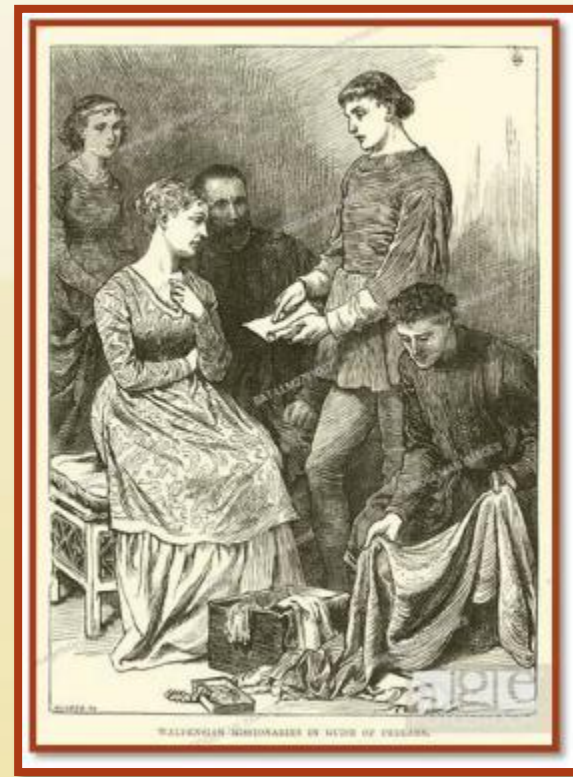
Inoltre, furono tra i primi a tradurre la Bibbia nella lingua del popolo, facendo tutto ciò in aperta disubbidienza al Papa, visto che a quel tempo l'annuncio del Vangelo era riservato solo agli ecclesiastici, mentre ai laici era sconsigliata persino la lettura personale.

In segreto, spesso nascosti nelle caverne, i Valdese copiarono piccole parti delle Scritture e le nascondevano nei loro vestiti. Così le condividevano viaggiando da un posto all'altro vendendo vestiti, gioielli, utensili da cucina e altre cose di cui la gente aveva bisogno. Vendendo, davano anche la loro testimonianza su Dio e lasciavano queste porzioni della Scrittura a chiunque volesse leggerle. Questo fece arrabbiare molto i capi della chiesa che inviarono dei soldati per fare irruzione nelle case dei Valdese e bruciare tutti i libri, le Bibbie o le parti di Scrittura che riuscivano a trovare.



I Valdese erano molto creativi nel nascondere le loro Bibbie. I loro figli portavano con sé parti delle Scritture; le cucivano negli orli dei vestiti, nelle pieghe o nelle maniche, così da avere sempre la Parola di Dio nascosta in loro. Avrebbero potuto, così, dividerla con chiunque fosse interessato. Guarda i vestiti che indossi. Se tu fossi un Valdese, dove nasconderesti le Scritture?

Una delle storie giunte fino a noi ci racconta di quando i soldati arrivarono inaspettatamente mentre una mamma stava impastando il pane. Stava per mettere l'impasto nel forno quando i soldati irrupero in casa; dove avrebbe potuto nascondere la Bibbia? Prese rapidamente le Scritture, le avvolse in un canovaccio e le inserì nell'impasto. Poi mise quel pane speciale a cuocere in forno. I soldati perquisirono la casa alla ricerca della Bibbia; svuotarono i cassetti dell'armadio, cercarono sotto i materassi, scossero le coperte e cercarono ovunque. Nel frattempo, il pane continuava la sua cottura. Non trovando nulla, i soldati si allontanarono; dopo che se ne furono andati, la madre tolse il pane dal forno e lo tagliò a metà.



Anche se i valdesi erano così astuti nel nascondere le Scritture, a volte i soldati le trovavano.

Cosa dice la Bibbia riguardo al nascondere le Scritture? Leggi Salmo 119:11. Come possiamo nascondere la Parola di Dio nel nostro cuore?



Noi avventisti oggi conserviamo molte delle credenze che avevano i Valdesi. Alcuni di loro, per esempio, osservavano il sabato. Il resto dei cristiani aveva cominciato a osservare la domenica per avere un giorno che unisse sia i cristiani sia i non cristiani. I valdesi, però, osservavano il giorno originale di adorazione. In che giorno adori Dio? Perché? Leggi Esodo 20:8-11.

Un'altra delle credenze dei Valdesi che abbiamo ancora è che dovremmo pregare solo Dio e non i santi o le reliquie dei santi, o gli idoli di legno o di pietra. Perché lo crediamo? Leggi Esodo 20:3-5.

Non pensi che siamo fortunati ad avere la Bibbia tradotta nella nostra lingua?

Nessuno cerca di portarcela via, né ci mettiamo nei guai per essercela procurata. Dio è molto buono con noi. Studiamo la Bibbia, così preziosa!



1320
-
1384

JOHN WYCLIFFE

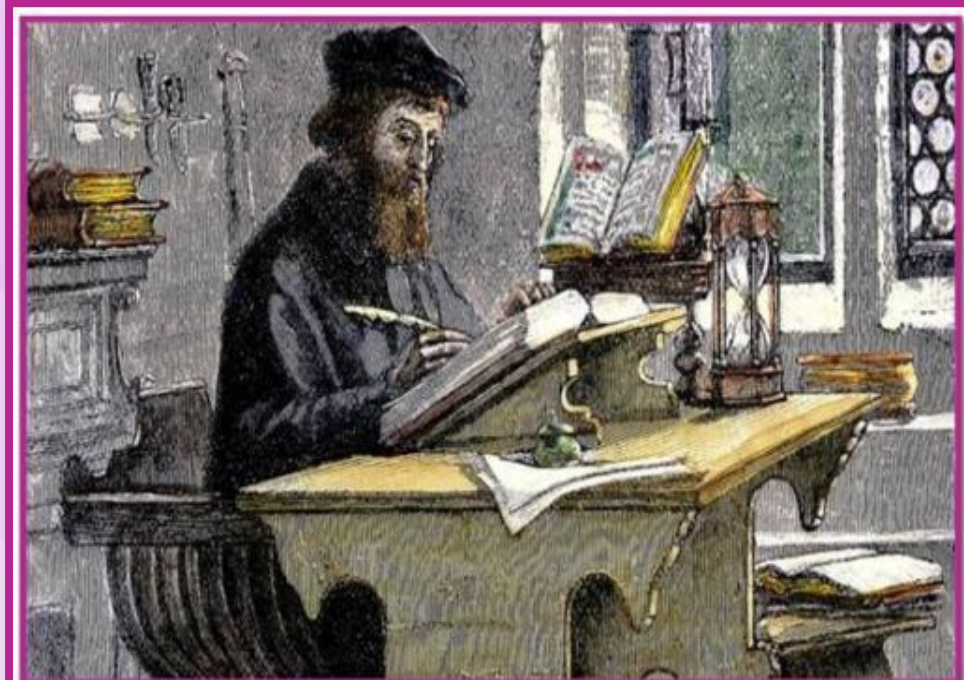
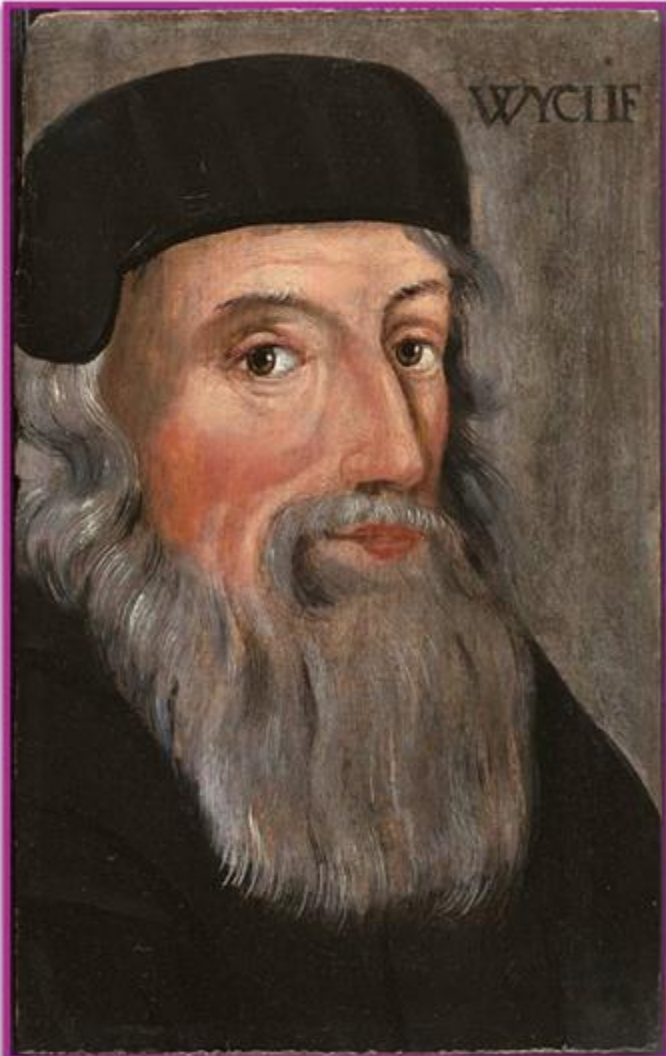


John Wycliffe è conosciuto come la stella del mattino della Riforma. Fu un sacerdote inglese e uno dei primi riformatori. Molti dei suoi insegnamenti ebbero un grande effetto su John Hus e Martin Lutero e arrivano anche fino a noi, oggi.

John Wycliffe è forse meglio conosciuto per la sua traduzione della Bibbia in lingua inglese. Visse in Inghilterra dal 1320 al 1384. Quanti anni ha vissuto John Wycliffe?

John Wycliffe oltre a essere sacerdote, insegnava presso l'Università d'Inghilterra. Dal suo studio della Bibbia, era arrivato alla conclusione che nessuno, neppure i più alti leader della chiesa cristiana dell'epoca, neppure il papa, avesse l'autorità di cambiare le dottrine bibliche o decidere quali peccati potevano essere perdonati e quali no. John Wycliffe credeva che il Vangelo di Cristo fosse sufficiente, e che se la Bibbia diceva che Cristo ci perdonava, quella era la verità.

Credeva anche che i ministri religiosi non potessero aggiungere o togliere nulla alla Bibbia. Un'altra delle sue convinzioni era che il pane e il succo d'uva serviti nel servizio di comunione fossero solo simboli del corpo di Cristo, per ricordarci ciò che Gesù ha fatto per noi. A quel tempo, invece, si credeva che il pane e il vino divenissero vero corpo e vero sangue di Cristo durante la comunione.



A causa di queste differenze, i capi della chiesa erano molto arrabbiati con John Wycliffe. I nobili e i ricchi d'Inghilterra lo proteggevano e lo sostenevano perché erano in sintonia con alcune delle cose che insegnava. Più tardi, però, Wycliffe fu onesto con quei nobili, dicendo loro che se non avessero riformato la loro vita, se non avessero scelto di adorare Dio in una vita pura e corretta, avrebbero perso le loro ricchezze. Questo messaggio suscitò l'ira dei nobili che gli tolsero il sostegno.

John Wycliffe alla fine dovette lasciare il college e diventare il pastore di una piccola chiesa in un piccolo villaggio chiamato Lutterworth.

Lì continuò a tradurre la Bibbia in inglese, in modo che la gente comune potesse leggere da sola ciò che la Bibbia diceva veramente. John Wycliffe aveva molti seguaci fedeli; quei seguaci erano chiamati Lollardi per il loro modo di cantare e pregare a bassa voce. Qualcuno ti ha preso in giro per il tuo accento, il tuo modo di cantare o quello in cui credi?



John Wycliffe e i Lollardi non prestarono attenzione alle provocazioni perché sapevano cosa diceva la Bibbia al riguardo. Inoltre, non devi preoccuparti quando le persone ti prendono in giro. Leggi Matteo 5:11.



1371
-
1415

JAN HUS

Jan Hus (1371 c.a. - 1415) fu un riformatore Boemo (la Boemia fu una regione storica dell'Europa centrale che occupa la parte centrale e occidentale della Repubblica Ceca). Frequentò la scuola per diventare sacerdote e divenne insegnante di teologia. Sentiva il bisogno di una riforma della chiesa e quando conobbe il pensiero di John Wycliffe, si convinse che aveva predicato cose vere e importanti, così le fece proprie e cominciò a insegnarle ai suoi studenti e parrocchiani. Questo fece arrabbiare molto i capi della chiesa. Jan Hus scrisse molte lettere spiegando alla gente perché gli insegnamenti di Wycliffe erano veri.



L'arcivescovo ottenne dal papa il permesso di impedirgli di pubblicare e insegnare tutto questo; fu accusato di dire:

1. che non si doveva adorare il papa;
2. che i sacerdoti non potevano perdonare i peccati, perché Dio era l'unico a poterlo fare;
3. che non si doveva ubbidire a sacerdoti, superiori o ministri, se i loro decreti non fossero stati in accordo con le Scritture;
4. che anche in caso di scomunica da parte della chiesa, Dio continuava a comunicare con la persona e che si poteva continuare a pregare per essa; a quel tempo, essere scomunicati era, infatti, una punizione che indicava la separazione di quella persona non solo dalla chiesa ma anche da Dio; nessuno avrebbe più dovuto avere nulla a che fare con lo scomunicato.

Hus continuò a scrivere molti libri che furono pubblicati e raggiunsero l'Inghilterra.



Nell'anno 1414, fu convocato a Costanza un nuovo concilio per affrontare i gravi problemi che minacciavano l'unità della Chiesa tra cui l'elezione di un nuovo papa, visto che a quel tempo tre papi dicevano di essere gli unici legittimi. Inoltre, per porre fine alle eresie dottrinali. Hus, che era stato scomunicato due anni prima, fu invitato a partecipare garantendogli un salvacondotto sia per l'andata sia per il ritorno ed egli accettò di esserci; il salvacondotto garantiva che sarebbe stato in grado di tornare a casa sano e salvo dopo l'incontro. In molti parteciparono a questo concilio storico; alcuni docu-

menti ci informano che c'erano più di 100.000 visitatori in città. 600 persone accompagnavano il Papa, 4.000 persone accompagnavano l'Imperatore. Vi furono 30 cardinali, 4 patriarchi e 2 ambasciatori accompagnati da 1.200 cortigiani, 27 arcivescovi, 206 vescovi, 33 altri vescovi e 150 prelati, 203 abati e 5.000 servitori di accompagnamento. C'erano anche 18.000 sacerdoti, più 80.000 laici. Tutti costoro volevano votare per non permettere più l'eresia nella chiesa, e Hus doveva apparire davanti a costoro; lui, solo davanti a tutti. Come si sarà sentito?

Quando Jan Hus si rifiutò di cambiare idea o di ammettere di aver sbagliato, fu gettato in prigione.

Il 4 luglio 1415, il dottor Hus fu portato davanti alla corte. Dopo una lunga discussione, in cui si rifiutò di cambiare idea, fu pronunciato il giudizio. I libri di Hus erano condannati al rogo, e tutti coloro che ne possedevano uno dovevano bruciarlo. Il consiglio decise che Hus doveva essere bruciato sul rogo. Jan Hus prese tutto con molta calma. Si inginocchiò e pregò. Quando fu incatenato al palo dove sarebbe stato arso vivo, sorrise e disse: "Il mio Signore Gesù Cristo era legato con legami più duri dei miei. Perché dovrei preoccuparmi di questo ferrovicchio?». Quando il fuoco fu acceso, Jan Hus cantò con voce alta e gioiosa e continuò a cantare gioiosamente fino alla morte. Le persone che guardavano erano molto sorprese, perché sembrava che non stesse soffrendo alcun dolore.



Dopo il processo, poiché Hus si rifaceva agli insegnamenti di John Wycliffe, dissotterrarono anche i resti di quest'ultimo per bruciarli sul rogo. Wycliffe era morto già da diversi anni. Pensi che questo affronto ebbe un qualche impatto su Wycliffe? Perché sì o perché no? (Leggi Ecclesiaste 9:5). Ricordi la storia biblica di qualcuno che fu condannato al rogo? Che cosa accadde? (Leggi Daniele 3:20-25). Chi erano Shadrach, Meshach e Abed-nego? Chi era con Jan Hus quando fu arso sul rogo?

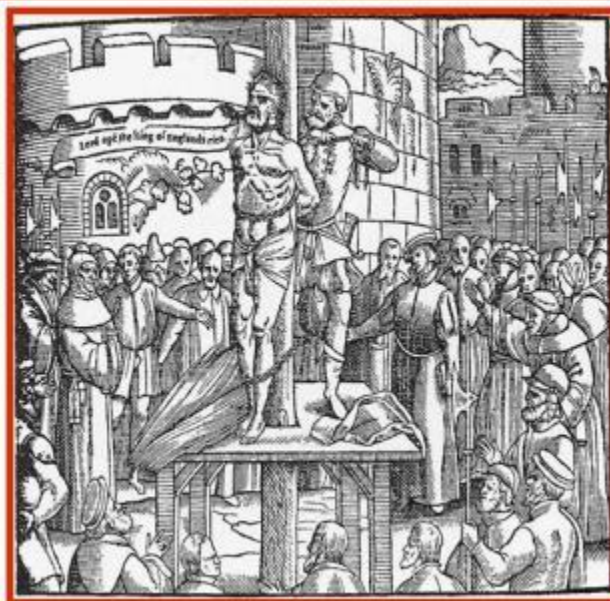
Quando Shadrach, Meshach e Abed-nego furono gettati nella fornace ardente, non sapevano se Dio li avrebbe liberati o meno, né se sarebbero usciti vivi o no. Dissero al re: "Il nostro Dio è in grado di liberarci dalla fornace ardente" (Daniele 3:17). Sapevano che Dio poteva farlo, ma non sapevano se lo avrebbe fatto. Anche Jan Hus sapeva che Dio poteva farlo. Jan Hus morì senza dolore, cantando sempre lodi a Dio.

Solo Dio sa cosa è meglio per ognuno di noi. Dio sapeva cosa era meglio per Shadrach, Meshach e Abed-nego, e sapeva anche cosa era meglio per Jan Hus in quel momento. Ma indipendentemente da ciò che Dio decide e dal fatto che scelga di liberare i suoi figli in quel momento, Dio è sempre con loro.

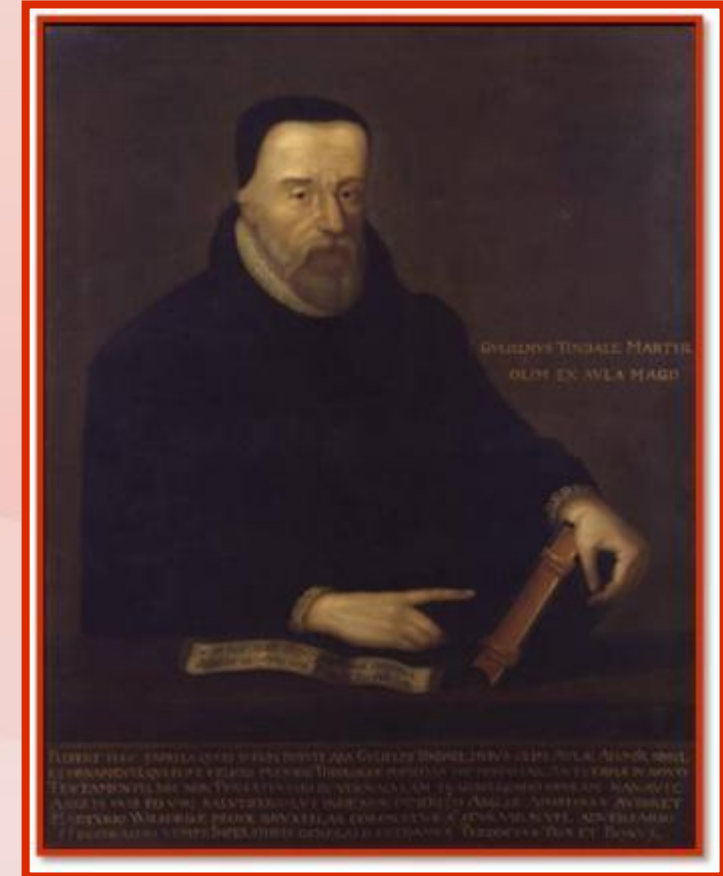


1494
-
1536

WILLIAM TYNDALE



William Tyndale fu un altro leader inglese della Riforma. Visse dal 1494 al 1536 in Germania e in Belgio. Tyndale credeva che ogni persona dovesse essere in grado di leggere la Bibbia nella propria lingua, così tradusse la Bibbia dal latino all'inglese. Il suo lavoro divenne la base per quella che in seguito fu usata per la versione inglese della Bibbia conosciuta come la Versione di Re Giacomo (King James Version).



Quante pagine ha la Bibbia? Quanto tempo pensi che ci vorrebbe per tradurre tutte quelle pagine in un'altra lingua?

William Tyndale ha iniziato la traduzione a partire dal Nuovo Testamento; voleva che le storie di Gesù fossero disponibili per il popolo inglese nella loro lingua, in modo che potessero leggere personalmente ciò che Gesù aveva effettivamente detto e come Gesù si relazionava con le persone. Visto che non fu in grado di fare pubblicare la sua traduzione in Inghilterra, nel 1524 andò in Germania e vi fece pubblicare la sua Bibbia. Poi contrabbandò le Bibbie via nave in Inghilterra. Le autorità ne comprarono alcune e le bruciarono. Il ricavato di quella vendita permise la pubblicazione di altre Bibbie.

William Tyndale in seguito rimase in Europa, cercando continuamente di pubblicare altre Bibbie e di contrabbandarle in Inghilterra, al fine di aiutare la gente di quel paese. Le autorità ecclesiastiche lo arrestarono nel 1536 e lo giustiziarono come eretico in Belgio.

1483
-
1546

MARTIN LUTERO

Martin Lutero nacque in Germania. Aveva solo 9 anni quando Cristoforo Colombo scoprì l'America. A 22 anni decise di farsi monaco invece di diventare avvocato come aveva previsto. Suo padre fu molto deluso da questa decisione e si arrabiò con lui.

Mentre Martin studiava per diventare monaco o frate, trovò molte cose nella chiesa cristiana che non erano in accordo con gli insegnamenti della Bibbia.

Quando le persone facevano qualcosa di sbagliato, dovevano pagare per comprare un'indulgenza che rappresentava il perdono di Dio. Potevano anche comprare in anticipo le indulgenze per i peccati che avevano intenzione di commettere.



Tetzel era un uomo famoso che vendeva indulgenze; un giorno, mentre si stava ritirando dalla chiesa di Lipsia, in Germania, un nobile gli chiese se poteva comprare un'indulgenza per un peccato che aveva intenzione di commettere. Tetzel gli disse che era possibile, ma che le indulgenze per i peccati futuri costavano una somma di denaro extra. Il nobiluomo lo pagò e ricevette il suo atto di grazia, e Tetzel proseguì per la sua strada. Più tardi, in una curva solitaria della strada, il nobile afferrò Tetzel e lo spogliò di tutto il denaro che aveva raccolto vendendo indulgenze a Lipsia. Mentre Tetzel lo minacciava con rabbia della punizione di essere bruciato all'inferno per quell'atto, il nobile gli mostrò la sua indulgenza e lo informò che questo era il peccato futuro per il quale aveva comprato il perdono.

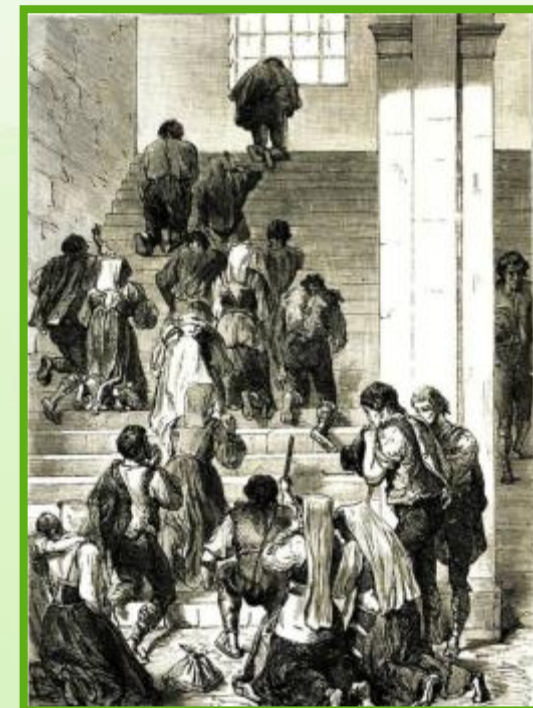
Anche quando Martin lesse in Romani 6:23 che la vita eterna è un dono di Dio e non qualcosa che dobbiamo comprare («Poiché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna per mezzo di Cristo Gesù nostro Signore»), il concetto della grazia non gli era ancora chiaro; pensava che solo essendo abbastanza buono avrebbe potuto ricevere il perdono di Dio.

Martin cercò di fare qualcosa per pagare per i suoi peccati. A volte si frustava per espiare i suoi sbagli. Una volta, una sola volta nella sua vita, salì la scala santa a Roma; si riteneva che quella fosse la scala che Gesù aveva percorso durante il suo processo da Pilato, prima di morire. La salì in ginocchio, come si faceva a quel tempo, pregando e baciando a terra a ogni passo. Le sue ginocchia erano lacerate e sanguinanti, ma Martin credeva che così facendo avrebbe ottenuto il favore speciale di Dio.



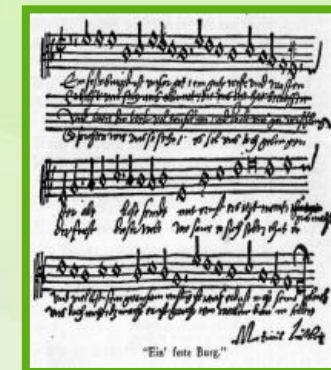
Le grandi scoperte di Martin si trovano in 1 Giovanni 1:9 e in Ebrei 10:38. Egli raccolse questi e molti altri esempi per mostrare le differenze tra ciò che la chiesa del suo tempo insegnava e ciò che la Bibbia insegna.

Il 31 ottobre 1517, Martin inchiodò alle porte della chiesa di Wittenberg una lista di 95 punti di divergenza; queste differenze sono oggi note come le 95 tesi di Lutero. I capi della chiesa si arrabbiarono molto con Martin e pensarono di punirlo. Lo scomunicarono, il che significa che fu cacciato dalla chiesa e ritenuto ormai perduto. Non si poteva più pregare per lui, era tagliato fuori dalla grazia.



Secondo voi, come si sente Dio nei confronti di chi emette una legge per tagliare qualcuno fuori dalla sua grazia?

Lutero aveva amici molto potenti. Per salvarlo dalla condanna che ormai era stata emessa, uno dei principi elettori organizzò un falso allo scopo di tenerlo nascosto nel castello di Wartburg, dove rimase sotto il nome di Junker Jörg per dieci mesi, mesi nei quali si dedicò alla sua più importante opera: la traduzione tedesca del Nuovo Testamento. Lutero scrisse anche diversi inni, tra cui «Forte rocca è il nostro Dio» e «Away in a manger» (“Lontano in una mangiatoia”), una ninna nanna per uno dei suoi figli.



1509
-
1564

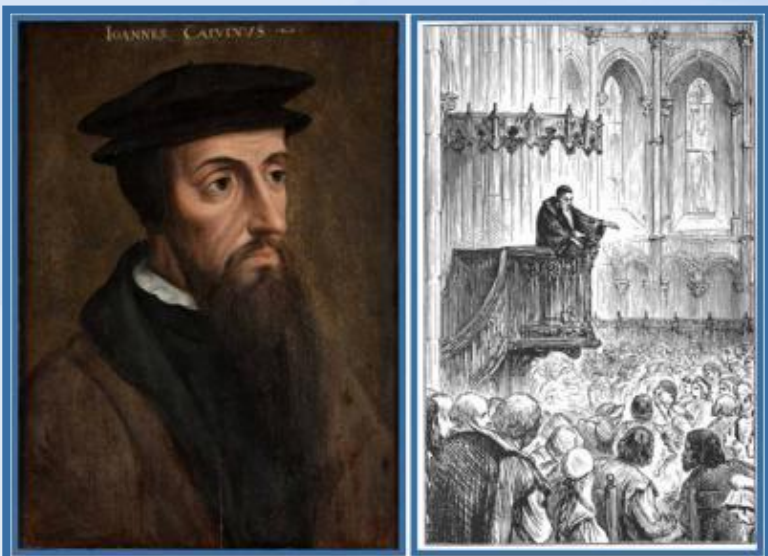
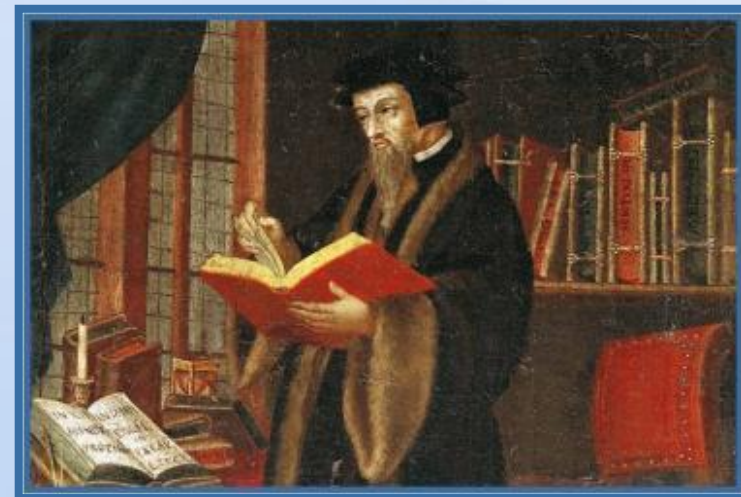
GIOVANNI CALVINO

Disegno del 1750 della cattedrale di San Pietro a Ginevra, dove predicava Calvino.



Giovanni Calvino nacque in Francia e visse anche in Svizzera. Da bambino, sentì parlare di Martin Lutero e, crescendo, si unì al movimento della Riforma protestante quando Lutero ne era ancora il leader. Tuttavia, Calvino operò in zone diverse.

In gioventù, Calvino si sentì chiamato da Dio al sacerdozio. All'età di 22 anni, dopo aver studiato gli scritti di Martin Lutero, sperimentò una conversione e sentì di volere seguire quegli insegnamenti e lasciare la chiesa come organizzazione; a quel tempo la chiesa cristiana considerava ancora queste idee come eresie, così Calvino fu costretto a lasciare la Francia. Un suo amico viveva a Ginevra, in Svizzera, dove molti erano di fede protestante; il termine «protestante» nacque quando i principi della Germania iniziarono a riformare la chiesa nei loro stati seguendo le idee dei riformatori e nel corso della dieta imperiale di Spira, nel 1529, affermarono («protestamus») di essere contrari alla repressione violenta della Riforma. Calvino rimase in Svizzera per il resto della sua vita.



Calvino divenne un grande leader non solo nella fede ma anche nelle questioni civili; enfatizzò le sue idee su una vita religiosa devota, caratterizzata da semplicità e purezza e fece di Ginevra una delle città più famose d'Europa; le persone la chiamavano la città di Dio! Giovanni Calvino ha ancora oggi un seguito; i suoi insegnamenti costituiscono la base delle chiese presbiteriane e riformate; si diffusero tra gli Ugonotti e i Puritani, di cui parleremo più avanti. Chi seguì gli insegnamenti di Calvino in Inghilterra non fu in grado di praticare la propria fede, così fu costretto ad abbandonarla o a partire per il Nuovo Mondo, nel XVII secolo; si tratta dei Padri Pellegrini. Sapete dove giunsero? Molte delle cose in cui Calvino credeva e insegnava, noi continuiamo a crederle e a insegnarle nella nostra chiesa oggi.

Giovanni Calvino era inflessibile (non si piegava) e irremovibile nelle sue convinzioni spirituali. Nel libro *Principi di educazione cristiana*, p. 57, Ellen G. White dice che:

“Il più grande bisogno del mondo è quello di uomini che non si possono nè comprare e nè vendere; uomini sinceri e onesti nel profondo della loro anima; uomini che non hanno paura di chiamare il peccato col suo vero nome; uomini la cui coscienza è fedele al dovere come l’ago magnetico lo è al polo; uomini che staranno dalla parte della giustizia, anche se dovessero crollare i cieli”.



1500
-
1789

ANABATTISTI E UGONOTTI



Anabattisti riuniti in
segreto sulla barca di
Peter Piersz

Gli Anabattisti e gli Ugonotti vivevano in Francia, Svizzera e Germania. Al loro tempo, la chiesa cristiana credeva che il battesimo fosse così importante che, a meno che una persona non fosse stata battezzata, non sarebbe andata in cielo alla sua morte. Quindi, per assicurarsi che ogni persona andasse in paradiso, i leader religiosi insistevano che ogni bambino fosse portato in chiesa per essere battezzato, ma con la modalità dell'aspersione, con un'acqua che si riteneva speciale poiché era stata benedetta con una preghiera del sacerdote. Gli Anabattisti, però, ritenevano che questo modo di battezzare non fosse corretto e che il battesimo dovesse avvenire quando la persona fosse stata abbastanza grande da potere decidere autonomamente per Gesù. Inoltre, credevano che le persone dovessero essere battezzate per immersione, cioè essere immerse completamente in acqua.

Il nome Anabattisti significa essere battezzati di nuovo. Gli Anabattisti credevano che le persone che avevano ricevuto il battesimo per aspersione da piccole, dovessero essere ribattezzate per immersione quando fossero diventate abbastanza grandi da prendere quella decisione.

Riesci a pensare a qualcosa che facciamo oggi nella Chiesa Avventista che proviene dalla fede dagli Anabattisti? Pensi di essere abbastanza grande per prendere decisioni? Hai mai pensato di battezzarti? Gli Anabattisti, gli Ugonotti e i seguaci di altri riformatori erano chiamati protestanti anche perché protestavano contro varie credenze e pratiche adottate nel tempo dalla chiesa cristiana.



Gli Ugonotti erano protestanti francesi che credevano in modo molto simile agli Anabattisti svizzeri e tedeschi. Il loro nome deriva dal termine tedesco Eidgenossen che significa «protestante» o «confederato». Gli Ugonotti erano abili nella lavorazione della seta. Sapete da dove proviene la seta? Il filo di seta è fatto dal baco da seta.

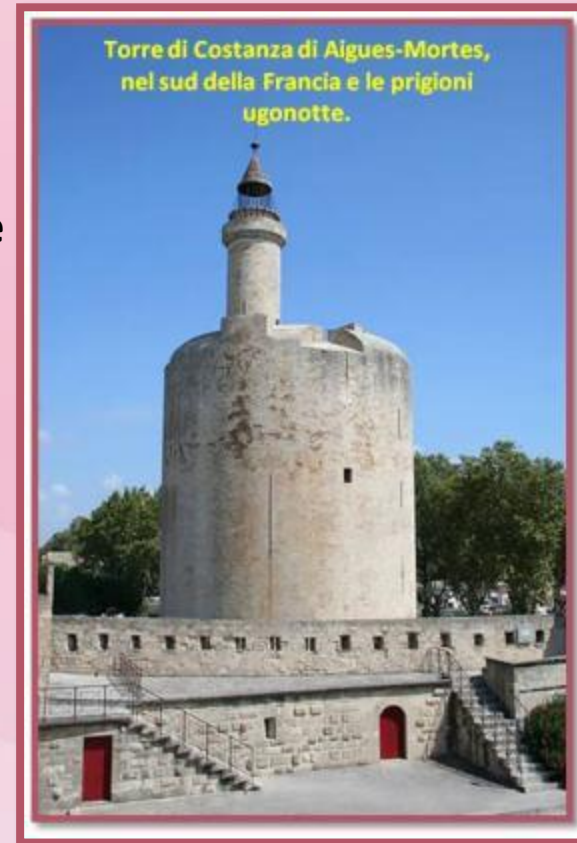
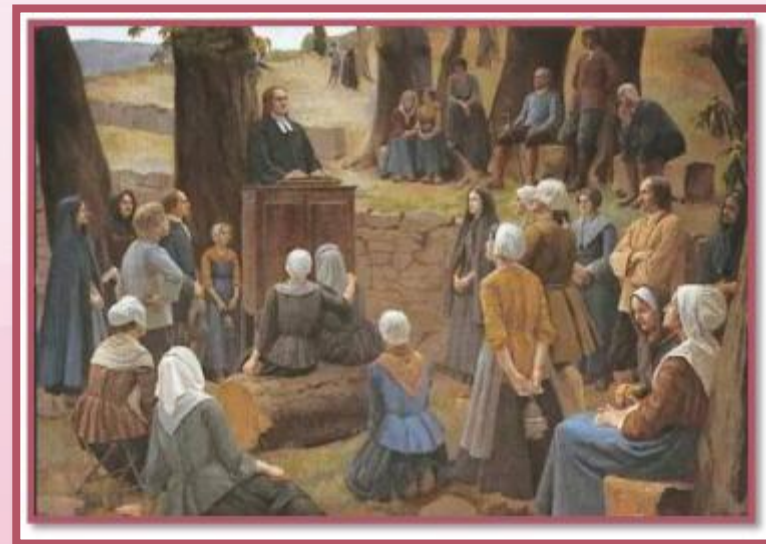
A causa della persecuzione, la Parola di Dio fu portata in tutti i paesi in cui gli Ugonotti e gli Anabattisti fuggirono. Cos'altro portarono con sé fuggendo, oltre alla loro fede? Ciò che sapevano sul commercio della seta e su altri tipi di attività. Mentre i paesi da cui fuggirono persero cittadini onesti e bravi lavoratori, quindi ebbero anche perdite finanziarie.



I protestanti francesi erano odiati e perseguitati dalla chiesa in Francia. In un'occasione molti credenti Ugonotti erano riuniti nel fienile di un contadino per una funzione religiosa, quando i soldati francesi circondarono il fienile e gli diedero fuoco, uccisero tutti gli Ugonotti che si trovavano all'interno. Ma altri Ugonotti combatterono in loro difesa. Durante quel periodo vi furono otto diverse guerre tra gli Ugonotti e la chiesa ufficiale.

Quando Enrico IV divenne re di Francia, ci fu un periodo di pace per i protestanti francesi. Enrico IV era stato Ugonotto, ma era stato costretto a cambiare le sue convinzioni; così, una volta diventato re, promulgò diverse leggi a protezione dei suoi ex amici. Ma dopo la sua morte, la persecuzione ricominciò.

Dopo il 1685 divenne così pericoloso per i protestanti vivere in Francia, che Ugonotti e protestanti fuggirono in altri paesi; uno di loro fu il leader Anabattista di nome Menno Simmons, da cui prese nome la chiesa Mennonita, e i suoi seguaci seguono ancora oggi i suoi insegnamenti



1628
-
1688

PURITANI E JOHN BUNYAN



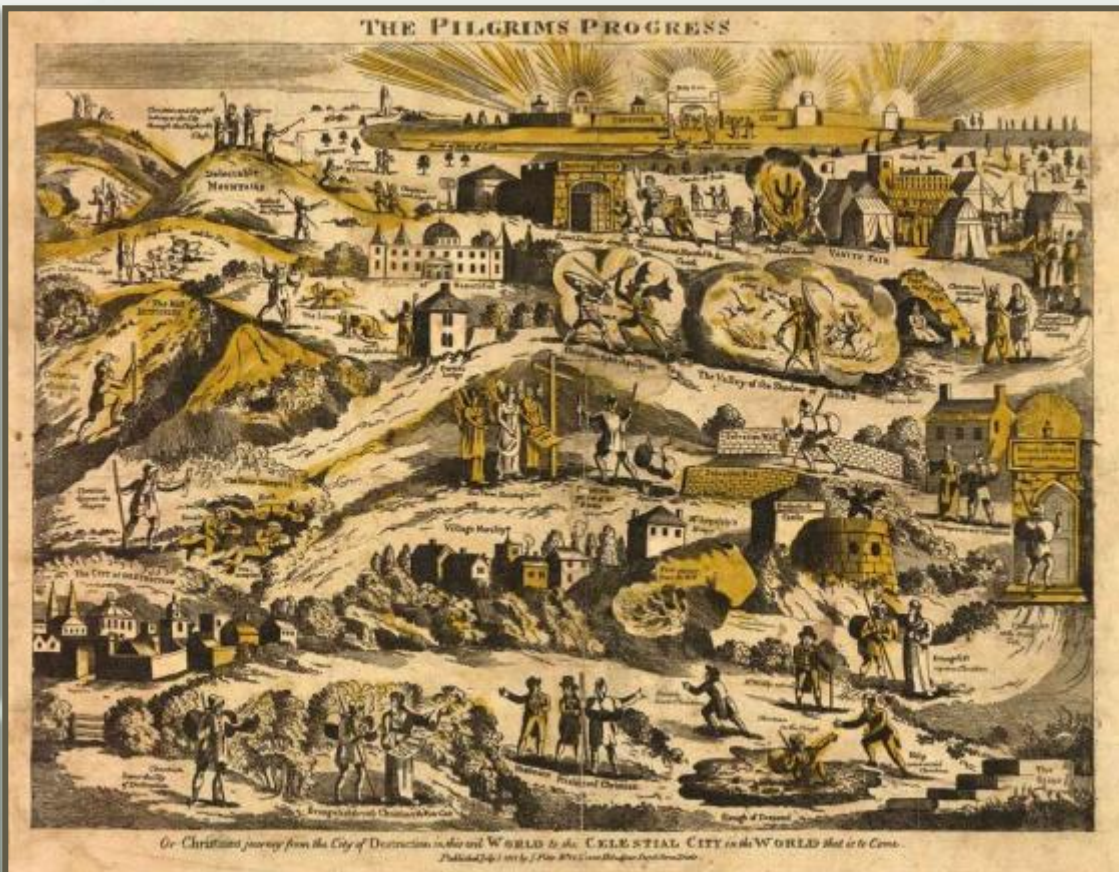
John Bunyan nacque in un'epoca in cui i protestanti non erano perseguitati in Inghilterra. Visse dal 1628 al 1688. Mentre prestava servizio come soldato nell'esercito, sua moglie gli regalò una Bibbia e il "Libro dei Martiri", un libro che parla dei cristiani morti in passato per la loro fede. John Bunyan si convertì leggendo questi libri e decise di diventare un ministro della chiesa puritana. Poco dopo che John divenne ministro, Oliver Cromwell, che era il governatore dell'Inghilterra e anche un puritano, morì, e re Carlo II assunse il regno.



Re Carlo non era un puritano e rafforzò le leggi contro le forme di culto dei puritani. John Bunyan trascorse dodici anni in prigione per aver predicato. Il carceriere gli disse che poteva lasciare la prigione quando voleva, a patto che promettesse di non predicare. Egli, però, diceva sempre: "Se mi lasciano libero oggi, predicherò domani". Il carceriere aveva pietà di lui e di tanto in tanto lo lasciava andare a trovare la moglie e le quattro figlie piccole, ma John finiva sempre in prigione il giorno dopo per aver predicato.



I pellegrini puritani nel loro primo Ringraziamento in Nord America.



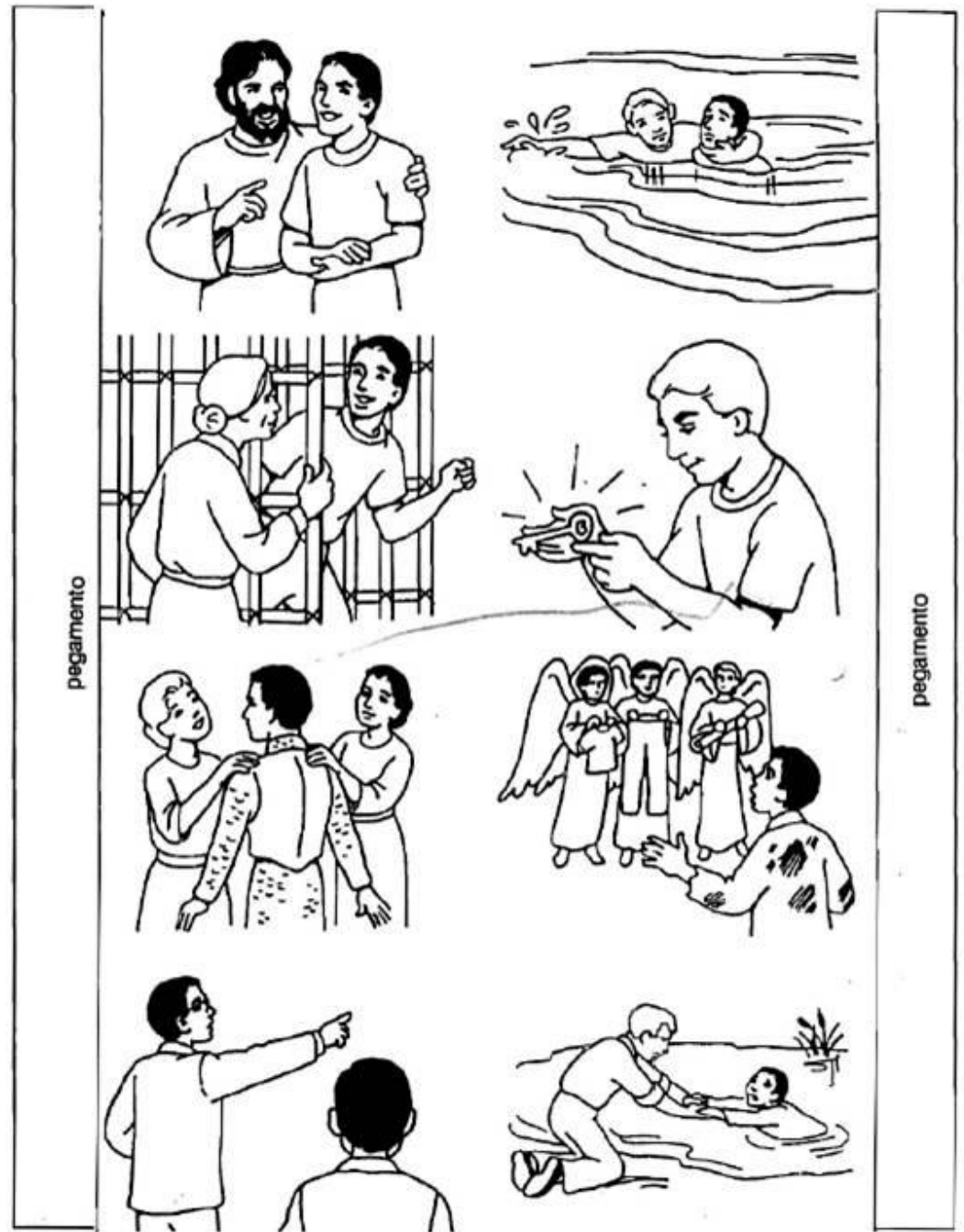
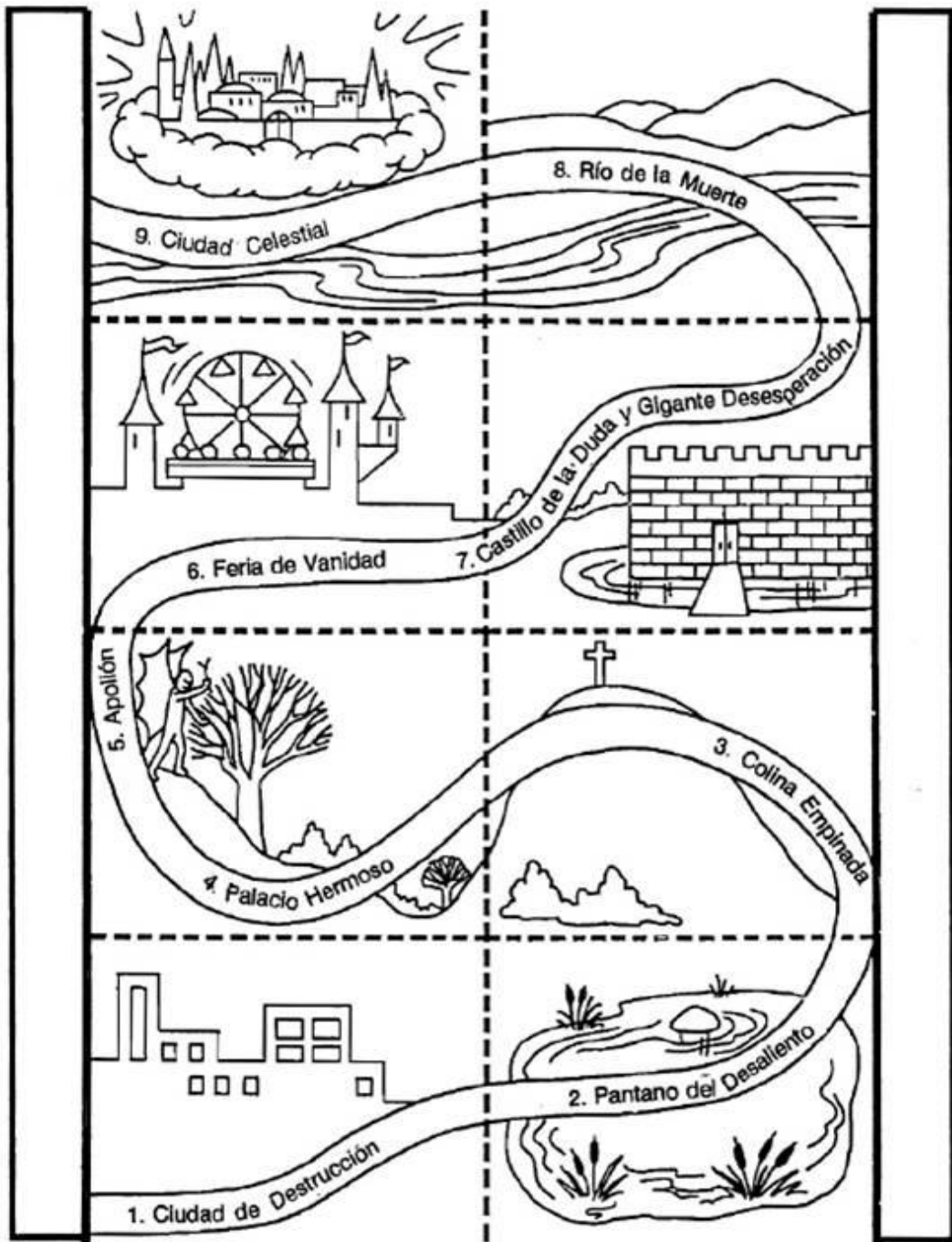
La moglie di Bunyan intercede davanti alle autorità

Mentre era in prigione, John scrisse un libro intitolato "The Pilgrim's Progress". È più famoso per il suo libro che per la sua predicazione. [Se vuoi puoi stampare questa slide. Come? Salva la slide come .jpg e poi stampala e poi piega a metà, incollando le due parti una sull'altra. Taglia la carta lungo le linee tratteggiate per formare finestre attraverso le quali potrai vedere le illustrazioni delle parti principali della storia. Mentre leggi la storia, puoi aprire la finestra in ogni parte.] Nota che in ogni situazione Dio ha mandato qualcuno per aiutare il cristiano nel suo viaggio verso la città celeste. Sinossi del libro «Il Cammino dei Pellegrini»:

- 1. Christian vive nella Città della Distruzione. L'evangelista gli parla della città celeste e lo aiuta a iniziare il suo cammino.**
- 2. Christian si distrae e sprofonda nella Palude dello Scoraggiamento. Un amico di nome Auxilio lo tira fuori dalla palude.**
- 3. Christian sale su una cima ripida e raggiunge la croce. Il peso che si era portato sulla schiena cade. Tre angeli gli vengono incontro e gli assicurano il perdono, gli danno vestiti nuovi e una mappa arrotolata.**
- 4. Christian si reca al Palazzo Meraviglioso dove riceve un'armatura.**
- 5. Combatte e vince la lotta con un mostro di nome Apollyon.**
- 6. Christian incontra un compagno di viaggio di nome Fedele. Christian e Fedele entrano nella Fiera della Vanità, un luogo di intrattenimento, ma vengono catturati ed esposti in una gabbia perché sono così diversi dalla gente del posto. Fedele viene ucciso, ma Christian fugge con l'aiuto di una signora che simpatizza con lui.**
- 7. Christian incontra un'altra compagna di viaggio di nome Speranza. Entrambi si addormentano sul terreno del Castello del Dubbio e vengono catturati dal gigante Disperazione, che li getta in una prigione. Fuggono dopo che Speranza trova la chiave della Promessa nella sua tasca, che sblocca qualsiasi lucchetto.**
- 8. Christian e Speranza devono attraversare il nero Fiume della Morte per raggiungere la Città Celeste. Christian teme di annegare, ma riesce ad attraversarlo grazie a Speranza che tiene la testa di Christian fuori dall'acqua.**
- 9. Entrambi entrano in città e vivono felici e contenti.**

Notate che Dio ci manda sempre il suo aiuto quando ne abbiamo bisogno.

Impara la storia e raccontala ad altri.

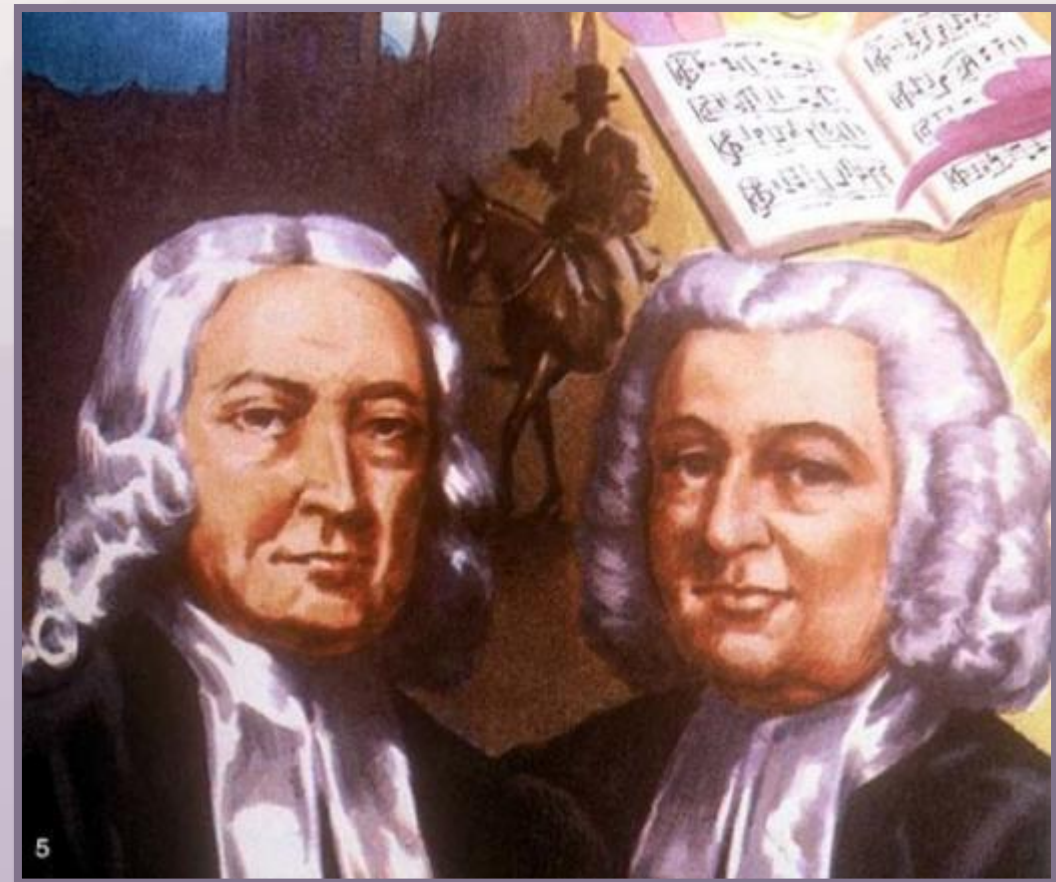


1703
-
1791

I SEGUACI DI WESLEY

In una piccola capanna viveva una famiglia che aveva 10 figli (altri undici bambini erano morti). Ogni mattina, la madre si sedeva su una panca al centro della stanza con il grembiule sopra la testa. Questo era l'unico modo in cui poteva trascorrere del tempo con Gesù e riflettere in privato. Finché il grembiule le copriva la testa, tutti i suoi figli sapevano di dovere stare fermi. Quando il grembiule veniva rimosso, potevano giocare e fare di nuovo rumore. Charles e John Wesley erano due dei fratelli che vivevano in quella casa angusta. Erano nati in Inghilterra.

Impararono dalla madre, Susanna, l'importanza di vivere una vita cristiana. Fu anche la prima maestra di tutti i suoi figli. Non era permesso loro leggere fino all'età di cinque anni, ma a quel punto erano stati istruiti così tanto a memoria che impararono a leggere in due giorni. Susanna aveva un programma per trascorrere un'ora in privato con ciascuno dei suoi figli ogni settimana. Ogni giovedì sera lei e John parlavano per un'ora. Lui non ha mai dimenticato quelle meravigliose ore con sua madre. Sia John che Charles studiarono per diventare ministri. Conducevano una vita molto rigida e si attenevano così strettamente alle regole della Bibbia che i loro amici li deridevano chiamandoli "Il Santo Club". Più tardi furono chiamati Metodisti, a causa del loro stile di vita metodico. Quando i fratelli Wesley divennero famosi predicatori, i loro seguaci furono chiamati anche loro Metodisti.



Un parente, Arthur Wesley, era così imbarazzato di essere associato a cugini così religiosi che alla fine cambiò il suo cognome in Wellesley. Col tempo, William Wellesley divenne un famoso soldato che sconfisse Napoleone. È meglio conosciuto come il Duca di Wellington.

John Wesley divenne un potente predicatore. Nel 1735, lui e suo fratello intrapresero un viaggio missionario attraverso l'America. In mare scoppiò una terribile tempesta e molti dei passeggeri pensarono che la nave stesse per affondare. Sulla stessa nave c'era un gruppo di Moravi provenienti dall'Australia. I Moravi non avevano paura della tempesta; confidavano che Dio si sarebbe preso cura di loro, comunque fossero andate le cose. John fu così colpito dalla fede tranquilla dei suoi compagni di viaggio che cominciò a studiare le loro dottrine. Assistendo alle loro adunanze, conobbe veramente Gesù come il suo personale Salvatore.

Una volta che iniziò a predicare la nuova fede riformata, trovò le porte delle chiese che si chiudevano intorno a lui. Non gli sarebbe stato permesso di entrare nelle loro chiese o di predicare in esse.

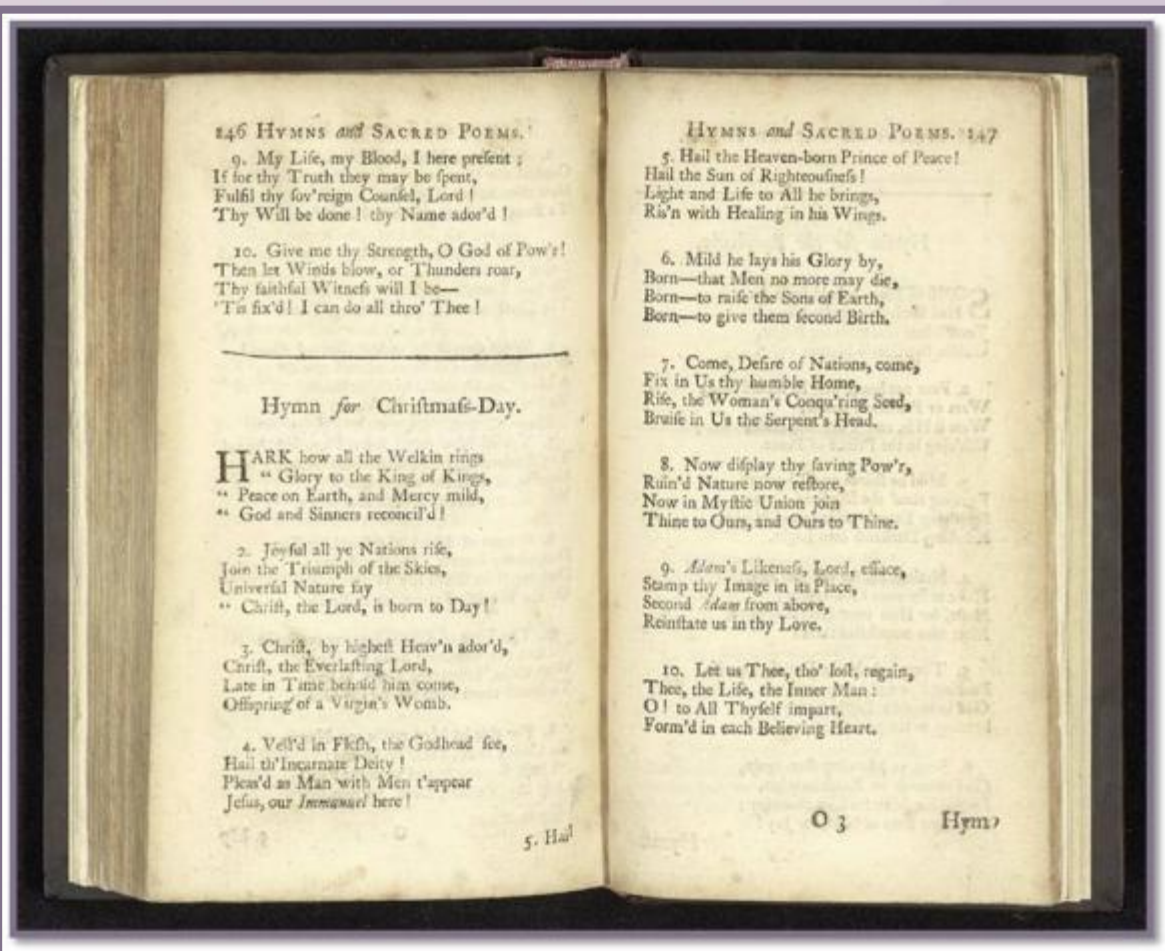
Wesley cominciò a predicare all'aperto, e fu ancora meglio, perché raccolse grandi folle che non avrebbero potuto entrare nei piccoli templi di quel periodo.

Wesley percorreva più di dodicimila km a cavallo ogni anno e predicava circa 15 sermoni alla settimana. Riuscite a immaginare di ascoltare 15 sermoni a settimana? Ora immaginate tutto il lavoro che c'è dietro la predicazione di quei 15 sermoni ogni settimana. Wesley organizzò i suoi convertiti in gruppi di preghiera e società ecclesiastiche. Nominò dei leader per servire i gruppi come pastori laici, e in seguito ordinò quei leader. John Wesley fu uno dei grandi organizzatori del nuovo movimento protestante. Suo fratello Charles viaggiava con lui ovunque andasse. Sebbene entrambi i fratelli predicassero ed entrambi scrivessero inni, Charles divenne noto soprattutto per gli inni che scriveva. Pubblicò più di 4.500 inni e ne lasciò più di 3.000 inediti prima della sua morte, nel 1788.



Usando l'innario della tua chiesa, trova tutti gli inni scritti dai fratelli Wesley. Cercali nell'indice Autori, Traduttori e Fonti, se il tuo innario li contiene. Alcuni degli inni più noti sono:

"Si ode un canto nel cielo" (Nº. 79); "Cristo è risuscitato", (Nº. 105); "Grande Beatitudine" (Nº. 348); "Salvatore amorevole", (Nº. 421).



79 Se oye un canto en alta esfera

Charles Wesley
 "Hark! The Herald Angels Sing"
 Charles Wesley, 1739 (1707-1798)
 Ven. op.: Fitz Hodder (1841-1901)

Monocorzo
 Felix Mendelssohn, 1809 (1809-1847)
 Arr.: William H. Cummings, 1856 (1831-1915)

1. Se oye un canto en al-ta es-fe-ra. "En los cie-los glo-ria a Dios;
 2. El Se-ñor de los se-ñores, el Uni-do co-les-tal;
 3. Prin-ci-pe de paz e-ter-na, glo-ria a ti. Se-ñor Je-sús"

al mor-tal paz en la tie-rra", can-ta la ce-les-te-voc-a sal-var los pe-ca-do-res vi-vo-al se-no vir-gi-nal. Pues al dar tu vi-den-te-ra-tú nos tra-es vi-day luz.

Con los cie-los a-la-be-mos al e-ter-no Rey, can-te-mos glo-ria-al Ver-bo en-car-na-do, en bu-ma-ni-dad ve-la-dol. Ha tu ma-yor-tad de sa-bi-dá, y hu-vo-ros to has dig-ra-dol.

a Je-sús, a nues-tro Bien, con el co-ro-de Be-lén. ¡Glo-ria-al San-to de la ca-el, cu-vo nom-bres E-ma-nuel! pa-ra dar-nos el vi-vir a la muer-te que-res-ir in-

Cristo ya ha resucitado

Charles Wesley
 "Christ the Lord is Risen Again"
 Charles Wesley, 1739 (1707-1798)

Lyric: Benigno Juan Arizpe

1. Cui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 2. Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 3. Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 4. Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.

De-um qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.

Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.

Cariñoso Salvador

Charles Wesley
 "O My Saviour, Sweet and Lowly"
 Charles Wesley, 1739 (1707-1798)

Green S. Wash

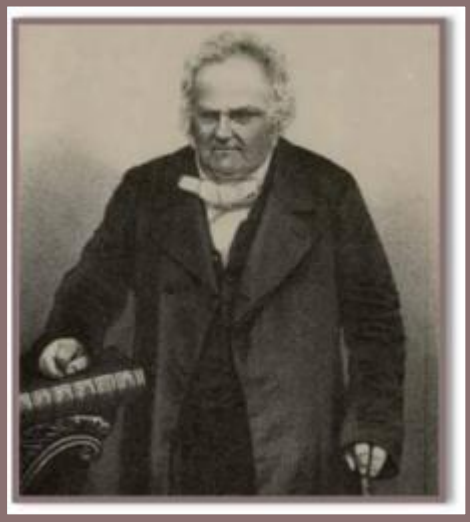
1. Cui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 2. Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 3. Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 4. Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.

De-um qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.

Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.
 Qui-ter-rae in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um, in-ter-ru-um.

1795
-
1862

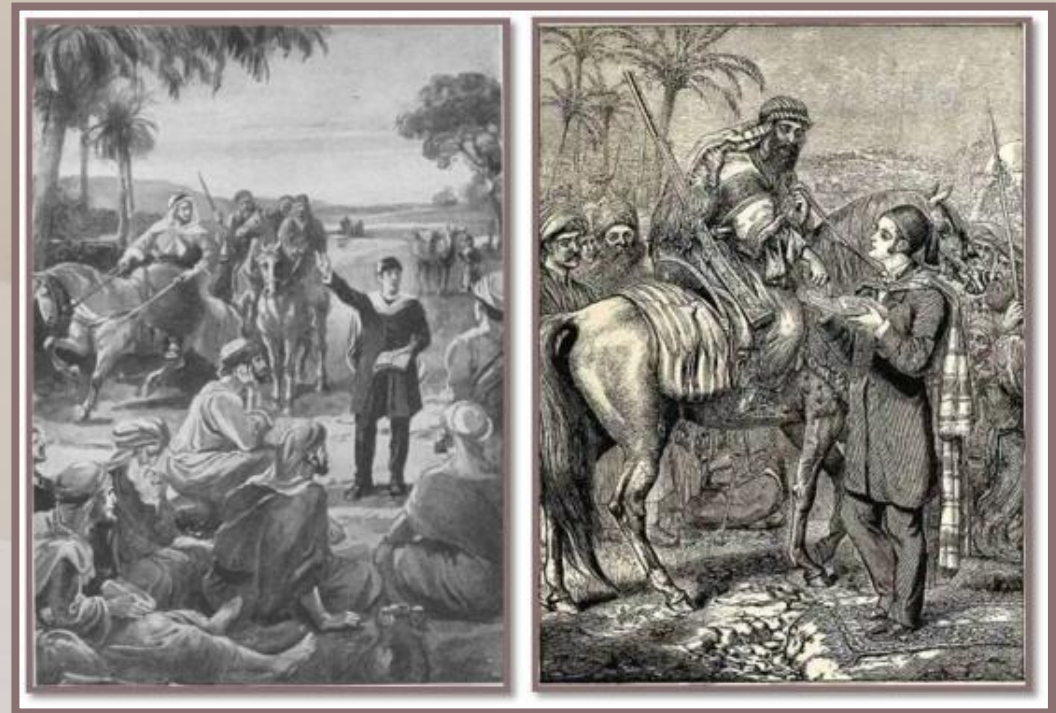
JOSEPH WOLFF



Joseph Wolff (1795-1862) nacque in Germania da una famiglia ebrea; come altri ebrei, credeva che un giorno sarebbe venuto il Messia e che il suo popolo avrebbe governato il mondo. Anche gli ebrei, come i protestanti, erano perseguitati per la loro fede e Joseph attendeva la venuta del Messia anche perché con essa, la persecuzione avrebbe avuto fine.

All'età di 7 anni, vantandosi con un cristiano del trionfo che vi sarebbe stato per gli ebrei alla venuta del Messia, udì per la prima volta qualcosa che cambiò la sua vita; quel Cristiano si sedette accanto a lui e gli spiegò, usando la Bibbia, che il Messia era Gesù. Joseph accettò Gesù nella sua vita, con grande turbamento da parte della sua famiglia di origine, al punto che all'età di 11 anni fu costretto ad andarsene di casa e a trovare un lavoro; cominciò a insegnare la lingua ebraica, ma soffrì molto il freddo e la fame.

Joseph Wolff, lasciata la Germania, fece viaggi missionari predicando l'imminente venuta di Gesù in Egitto, Turchia, Arabia Saudita, Siria, Iraq, Iran, India, Afghanistan, Nord e Sud America e altri paesi. Durante uno dei suoi viaggi missionari, Joseph fu venduto come schiavo: fu portato in prigione e condannato a morte tre volte. In un'occasione, Joseph fu spogliato di tutti i suoi vestiti e delle sue scarpe e dovette viaggiare nudo e a piedi nudi camminando nella neve fino a raggiungere la città successiva. Qualunque cosa accadesse a Joseph, Dio si prese sempre cura di lui ed egli fu, così, in grado di predicare il messaggio della ritorno di Gesù. Joseph Wolff morì in attesa di vedere il ritorno del suo Salvatore.



Secolo XIX
-
Secolo XXI

ALTRI MISSIONARI



Sin dai tempi dei Riformatori, ci sono stati molti missionari che hanno diffuso la Parola di Dio in tutto il mondo. Ne ricordate alcuni?

Alcuni missionari da ricordare sono:

David Livingstone—Missionario nell’Africa del Sud e Centrale.

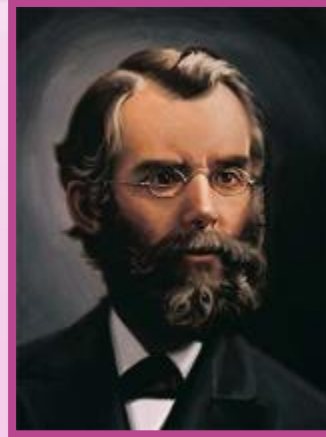
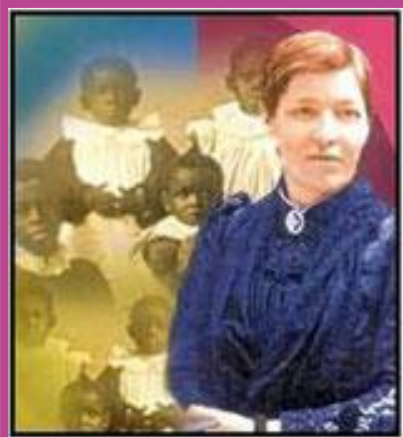
Mary Slessor—Missionaria in Africa Occidentale.

Harry Willis Miller—Medico missionario in Cina.

Ellen G. White—Missionaria in Australia.

Ferdinand e Ana Stahl—Missionari in America del Sud.

John Nevin Andrews—Missionario in Svizzera.



Per qualche tempo in Scandinavia, agli adulti fu proibito di parlare delle loro convinzioni religiose, se molto diverse da quelle della religione ufficiale; furono promulgate alcune leggi che includevano punizioni molto severe per chi trasgrediva. Tuttavia, tali leggi si applicavano solo agli adulti; i bambini di sei e otto anni cominciarono a predicare e a parlare della Parola di Dio agli adulti, cosa che i loro genitori non potevano fare. Predicavano sermoni molto semplici, usando versetti biblici per spiegare le loro credenze. La Parola di Dio fu diffusa in tutta la Scandinavia dai bambini. Ellen White ha fatto un'interessante dichiarazione al riguardo: "Nelle scene finali della storia di questa terra, molti di questi bambini e giovani stupiranno con la loro testimonianza della verità, che daranno con semplicità, ma con spirito e potenza. Avranno ricevuto l'insegnamento del timore di Dio, e il loro cuore sarà stato riscaldato da un attento studio della Bibbia, accompagnato dalla preghiera. Nel prossimo futuro, molti bambini saranno dotati dello Spirito di Dio e svolgeranno nell'annuncio della verità al mondo, un'opera che i membri adulti non saranno in grado di fare in quel momento" (*Consigli per gli insegnanti*).

Tutti possiamo essere dei missionari.

Abbiamo imparato come e perché la chiesa cristiana si è divisa in molte chiese nel corso della storia.

Con grande impegno e dedizione (e a volte dando la vita per questo), ogni riformatore ha contribuito a portare alla luce qualche verità che era stata nascosta per qualche tempo.

Se ognuno di noi chiede allo Spirito Santo di insegnarci ciò che abbiamo bisogno di imparare, Egli è ansioso di mostrarci di più su Dio.

Pertanto, dobbiamo cercare diligentemente nella Bibbia di estrarre le verità che sono ancora lì e che abbiamo bisogno di imparare.

Come i Riformatori del passato, tutti noi che amiamo la pura verità, così come è presentata nella Parola di Dio, siamo chiamati a condividere la buona notizia del Vangelo con tutti coloro che ancora non sanno ciò che Dio ha fatto e ciò che egli ha preparato per loro.

